# CAMERA DEI DEPUTATI N. 565

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DELLE DEPUTATE

**CANCELLERI, LOREFICE**

Divieto dell'impiego di modelle e modelli in stato di malnutrizione per sfilate e campagne pubblicitarie

*Presentata il 26 aprile 2018*

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Ancora oggi si sente parlare di anoressia o, più in generale, di disturbi alimentari, patologie mentali caratterizzate dalla paura di aumentare di peso e da un'immagine distorta del proprio corpo.

I disturbi alimentari colpiscono prevalentemente le ragazze adolescenti, anche se si possono manifestare nelle donne adulte e negli uomini. Uno dei motivi per i quali le adolescenti ne vengono colpite è la loro tendenza a seguire diete estreme per mantenere una « linea » ideale. Questa proposta di legge vieta l'impiego di modelle e modelli anoressici per sfilate e campagne pubblicitarie.

L'articolo 1 stabilisce il divieto di impiegare in sfilate o campagne pubblicitarie modelle o modelli con un indice di massa corporea (rapporto tra peso e altezza) pari o inferiore a 18,5, indice indicato dall'Organizzazione mondiale della sanità come livello sotto al quale si può parlare di malnutrizione.

L'articolo 2 prevede l'obbligo di un certificato medico e di una valutazione psicologica che attestino l'assenza di disturbi alimentari per poter sfilare e, come ulteriore garanzia di indossatrici e indossatori, le case di moda e i marchi per cui sfilano saranno tenuti a mettere a loro disposizione uno psicologo o un terapeuta durante l'orario di lavoro.

L'articolo 3 stabilisce le sanzioni per chi non rispetta il limite relativo all'indice di massa corporea e quelle per il caso di omessa dichiarazione della avvenuta manipolazione dell'aspetto fisico a fini pubblicitari.

Infine, all'articolo 4 si promuovono campagne informative volte a diffondere una corretta educazione alimentare.

# PROPOSTA DI LEGGE

—

## Art. 1.

*(Requisiti per l'impiego di modelle e modelli in sfilate e campagne pubblicitarie).*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2019, è vietato impiegare per sfilate o campagne pubblicitarie modelle e modelli con un indice di massa corporea, costituito dal rapporto tra peso e altezza, pari o inferiore a 18,5, in conformità al livello sotto il quale l'organizzazione mondiale della sanità individua uno stato di malnutrizione, di cui all'allegato alla presente legge.

2. Le foto sottoposte a ritocchi che alterano l'aspetto fisico delle modelle e dei modelli a fini commerciali devono recare un messaggio che indica tale manipolazione.

## Art. 2.

*(Certificato medico e valutazione psicologica).*

1. Ai fini dell'impiego di modelle e modelli in sfilate o campagne pubblicitarie sono obbligatori la presentazione di un certificato medico e una valutazione psicologica che attestino l'assenza di disturbi alimentari di origine mentale e un indice di massa corporea superiore a 18,5. Le case di moda sono tenute, inoltre, a mettere a loro disposizione uno psicologo o un terapeuta durante l'orario di lavoro.

2. Il certificato medico di cui al comma 1 deve, in particolare, attestare che lo stato di salute della modella o del modello, valutato soprattutto in riferimento all'indice di massa corporea, sia compatibile con l'esercizio della sua professione.

3. Non possono essere impiegati modelle e modelli di età inferiore ai 16 anni nelle sfilate di abbigliamento per adulti o nei servizi fotografici che pubblicizzano abbigliamento per adulti. Modelle e modelli di età compresa tra i 16 e i 18 anni non

possono lavorare tra le ore 22.00 e le ore 6.00 e hanno l'obbligo di essere accompagnati da un tutore che alloggi nella loro stessa struttura alberghiera; deve inoltre essere loro assicurato l'assolvimento degli obblighi scolastici.

ART. 3.

*(Sanzioni).*

1. Il mancato rispetto delle disposizioni degli articoli 1 e 2 è punito con una multa pari a 75.000 euro e con la reclusione fino a un massimo di sei mesi.

2. I mezzi di informazione che promuovono un'immagine di eccessiva magrezza incoraggiando il ricorso a restrizioni alimentari per un periodo prolungato, con conseguente rischio di mortalità o di danni alla salute, sono puniti con una multa da 50.000 a 100.000 euro e con la reclusione da sei mesi a un anno.

ART. 4.

*(Campagne informative).*

1. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con le modalità stabilite dall'articolo 11 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, promuove e sostiene, con appositi finanziamenti disponibili negli ordinari stanziamenti di bilancio, progetti in ambito nazionale, regionale e locale, volti a diffondere una corretta educazione alimentare.

ALLEGATO
*(Articolo 1, comma 1)*

## CLASSIFICAZIONE DELL'INDICE DI MASSA CORPOREA STABILITO DALL'OMS

L'indice di massa corporea (IMC) è l'indice che viene comunemente utilizzato per classificare il sottopeso, il sovrappeso e l'obesità negli adulti. Viene definito dal rapporto tra il peso in kg e il quadrato dell'altezza in metri. Per esempio, un adulto che pesa 70 kg e che è alto 1,75 metri ha un IMC di 22,9.

IMC = 70 (kg) / 1.752 ($m^2$) = 22.9.

Tabella 1: La classificazione internazionale degli adulti sottopeso, sovrappeso e obesi stabilita in base all'indice di massa corporea

| **Classificazione** | **Indice di massa corporea ($kg/m^2$)** | |
|---|---|---|
| | Punti limite principali | Punti limite addizionali |
| **Sottopeso** | **< 18.50** | **< 18.50** |
| Magrezza grave | < 16.00 | < 16.00 |
| Magrezza moderata | 16.00 – 16.99 | 16.00 – 16.99 |
| Magrezza lieve | 17.00 – 18.49 | 17.00 – 18.49 |
| **Normo-peso** | **18.50 – 24.99** | **18.50 – 22.99**<br>**23.00 – 24.99** |
| **Sovrappeso** | **≥ 25.00** | **≥ 25.00** |
| Pre-obesità | 25.00 – 29.99 | 25.00 – 29.99<br>27.50 – 29.99 |
| **Obesità** | **≥ 30.00** | **≥ 30.00** |
| Obesità classe 1 | 30.00 – 34.99 | 30.00 – 32.49<br>32.50 – 34.99 |
| Obesità classe 2 | 35.00 – 39.99 | 35.00 – 37.49<br>37.50 – 39.99 |
| Obesità classe 3 | ≥ 40.00 | ≥ 40.00 |

Fonte: OMS 1995, OMS 2000 e OMS 2004